

Geom. Francesca ZANNI

Tecnico Competente in Pratiche Urbanistiche - Progettazione Edile 2D/3D - Rendering Fotorealistici - Progettazione e Certificazione Energetica degli Edifici - Direzione dei Lavori - Coordinatore Sicurezza Cantieri - Contabilità lavori - Pratiche Catastali - Stime e Perizie Tecniche - CTU/CTP



ELABORATI GENERALI

Elab. nr.
A - 1.2

Via Costantino Patricio, 38
98030 Castelmola, Italia
cell +39 339 698 3373
francesca.zanni@pec.cloud
fzannigeometra@gmail.com
CF ZNNFNC01C57L042D
P. IVA 03734260833

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina



MESSA IN SICUREZZA STRADA INTERPODERALE GILETTO - LEONE E RIPRISTINO CORNICIONE SOMMITALE POLIAMBULATORIO - EVENTI 21-22 OTTOBRE 2024

D.D.G. n° 1533 del 30.12.2024

CUP: B55F25000540002

CIG: _____

PROGETTO ESECUTIVO

COD. R.GEN.	OGGETTO: RELAZIONE TECNICA GENERALE	Data: Marzo 2026
		Aggiornamenti:
Scala:	File: 2_A - 1.2 Relazione tecnica generale	

PROGETTISTA: 	Il R.U.P.:	Visti:
---	------------	--------

COMMITTENTE:

IMPRESA:

PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi del D.Lgs n° 36/2023 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii

**MESSA IN SICUREZZA STRADA INTERPODERALE GILETTO – LEONE E RIPRISTINO
CORNICIONE SOMMITALE POLIAMBULATORIO – EVENTI 21-22 OTTOBRE 2024
D.D.G. n° 1533 del 30.12.2024**

RELAZIONE TECNICA GENERALE

INDICE

- 1- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 2- STATO DI FATTO
- 3- PROPOSTA DI PROGETTO
- 4- MIGLIORAMENTO
- 5- VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE

**OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA STRADA INTERPODERALE GILETTO – LEONE E
RIPRISTINO CORNICIONE SOMMITALE POLIAMBULATORIO – EVENTI 21-22 OTTOBRE
2024**

D.D.G. n° 1533 del 30.12.2024

COMMITTENTE: Comune di Sant’Alessio Siculo (Città Metropolitana di Messina)

1- INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Oggetto del presente progetto esecutivo è la messa in sicurezza della strada comunale denominata “Giletto - Leone” e il ripristino del cornicione sommitale del Poliambulatorio nel Comune di Sant’Alessio Siculo.

STRADA INTERPODERALE “GILETTO – LEONE”

Nel dettaglio l’intervento mira al ripristino del manto stradale di una parte della strada oggetto dei lavori, pari a 1070 m circa.

ORTOFOTO:



 Tratto di strada interessata dall'intervento

2 - STATO DI FATTO

Nello stato attuale la strada, si mostra completamente in terra battuta, con presenza di avvallamenti e buche, createsi nel tempo per ragioni diverse. Le due cause principali sono rappresentate dai fattori ambientali e dal carico del traffico.

Le condizioni della strada sono peggiorate ad un ritmo sempre crescente per effetto della penetrazione dell'acqua. Successivamente gli effetti del carico impartito dal traffico pesante e non che transita nel sito, hanno causato lo sviluppo di solchi e di buche nella pavimentazione.

3 - PROPOSTA DI PROGETTO

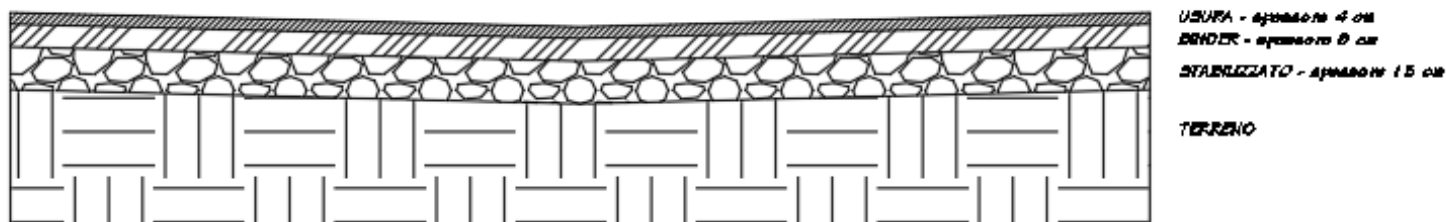
I lavori di messa in sicurezza in oggetto avranno il compito di livellare e portare alla giusta quota il manto stradale e di livellare la fondazione stradale in prossimità di buche profonde, e sono i seguenti:

- *sistemazione del sottofondo* della strada in terra battuta;
- *posa e compattazione di nuova fondazione stradale in misto granulometrico frantumato*, fondamentale per riportare in quota la sottofondazione stradale e utile per avere il piano di posa adeguato per poter “ospitare” il binder di chiusura con pendenze adatte allo smaltimento delle acque meteoriche nelle caditoie stradali;
- *realizzazione del manto in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso*, adeguatamente costipato e collegato allo strato sottostante;
- *realizzazione di barriera protettiva* del tipo guard rail.

4 - MIGLIORAMENTO

Dal calcolo del pacchetto stradale si evince che gli strati saranno così composti:

- STABILIZZANTE 15 cm
- BINDER 8 cm
- STRATO DI USURA 4 cm



4- VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE

Le opere previste in progetto si configurano come opere di messa in sicurezza che non incidono sulle valenze ambientali dell'area. Si segnala che l'opera è esclusa dall'autorizzazione paesaggistica in base al D.P.R. 31/2017 del 13/02/2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata). L'opera in progetto risulta rientrante nell'ambito degli interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica come indicato nell'allegato A del medesimo decreto di cui si riporta stralcio: Allegato A (di cui all'art. 2, comma 1) interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica punto A.11....” opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice”.

POLIAMBULATORIO

Nel dettaglio l'intervento mira al ripristino del cornicione sommitale dell'edificio comunale che ospita la sed dell'ASP.

ORTOFOTO:



 Immobile interessato dall'intervento

2 - STATO DI FATTO

Nello stato attuale il cornicione si mostra completamente degradato, caratterizzato da fessurazioni, rigonfiamenti e sfondellamenti con il rischio che si possano verificare distacchi di parti di intonaco ammalorato. Le due cause principali sono rappresentate dai fattori ambientali.

Le condizioni sono peggiorate ad un ritmo sempre crescente per effetto della penetrazione dell'acqua.

3 - PROPOSTA DI PROGETTO

I lavori di ripristino in oggetto avranno il compito di ripristinare l'intonaco ammalorato ed eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, e sono i seguenti:

- **Rimozione manuale o con mezzo meccanico** di tutta la parte di intonaco distaccata o in fase di distacco;
- **Pulizia del supporto** fino a raggiungere il materiale sano;
- **Verifica ed eventuale trattamento**, attraverso spazzolatura, sabbiatura e applicazione di protettivo anticorrosivo delle armature scoperte o ossidate;
- **Rifacimento dell'intonaco**, attraverso l'utilizzo di malte premiscelate fibrorinforzate, applicazione di rete porta intonaco e rasante cementizio;
- **Ripristino della finitura** attraverso la stesura di intonachino, rasatura, lisciatura e pittura per esterni ai silicati di potassio, secondo il sistema precedente.

4- VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE

Le opere previste in progetto si configurano come opere di messa in sicurezza che non incidono sulle valenze ambientali dell'area. Si segnala che l'opera è esclusa dall'autorizzazione paesaggistica in base al D.P.R. 31/2017 del 13/02/2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata). L'opera in progetto risulta rientrante nell'ambito degli interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica come indicato nell'allegato A del medesimo decreto di cui si riporta stralcio: Allegato A (di cui all'art. 2, comma 1) interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica punto A.11....” opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice”.

Sant'Alessio Siculo, 12.03.2026

IL PROGETTISTA

Francesca ZANNI



The stamp is circular with the text "COLLEGIO DEI GEOMETRI LAUREATI - MESSINA" around the perimeter. In the center, it reads "Geom. ZANNI FRANCESCA Iscr. Albo N. 3604". A handwritten signature is written over the stamp.